

J-29714691-1



**VOLI DIRETTI GIORNALIERI
CARACAS - ROMA.**

Premio Nacional de Periodismo

La voce

Fondatore Gaetano Bafile Direttore Mauro Bafile

J-29714691-1



alitalia.com | Call center 312.5000
Agenzie di viaggio

Marchionne: "In Italia troppe fabbriche con questo mercato"



(Servizio a pagina 5)

Il premier incontra le parti sociali: "Servono 4,2 miliardi per evitare l'aumento dell'Iva"

Spesa, tagli alla P. A. Sindacati sul piede di guerra

Annunciato la riduzione del 20% dei dirigenti statali e del 10% dei dipendenti. Esuberi: prepensionamenti o mobilità obbligatoria per 2 anni. Cgil, Cisl e Uil pronti a sciopero: "Solo tagli"

ROMA - Stangata sugli statali e tagli alla sanità: prendono forma le misure della spending review allo studio del governo. Immediata l'ira dei sindacati che minacciano di arrivare allo sciopero generale. Nella bozza, in possesso dell'Agi, sono previsti il blocco degli stipendi e le ferie coatte per i dipendenti pubblici; la riduzione dei permessi sindacali del 10% per gli statali a partire da gennaio del 2013. Inoltre il fondo sanitario viene ridotto di 3 miliardi in due anni (un miliardo per il 2012 e due per il 2013); chiusi i piccoli ospedali e previsti circa 30mila posti letto in meno negli ospedali pubblici, con un rapporto di 3,7 posti letto per mille abitanti contro gli attuali 4,2. Stangata anche sulle auto blu: nel 2013 la spesa per le auto blu non dovrà superare il 50% di quanto speso nel 2011. Infine tagli a scuola e università. Tra le novità positive congelato l'aumento dell'Iva per il 2012 e riduzione dell'incremento a decorrere dal 2013. Nella bozza si valuta anche l'eliminazione dell'ulteriore incremento di 0,5 punti dal 2014. Si prevede anche il blocco delle tariffe fino al 31 dicembre 2013.

Il premier Mario Monti assicura: "Non farò tagli con l'accetta". Ma i sindacati sono già sul piede di guerra. Per il leader Cgil Susanna Camusso il Governo "ha usato una comunicazione criptica ed è stato reticente". Quanto all'ipotesi di sciopero generale: "valuteremo". Più deciso il leader della Uil, Luigi Angeletti: "Non credo si possa evitare lo sciopero se alla fine ci saranno solo tagli lineari nella p.a.". Il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni frena sullo sciopero: "Per adesso non abbiamo ancora deciso".

(Servizio a pagina 3)

FENICE-EUROPA 2012

Scelti i tre libri vincitori



(Servizio a pagina 2)


ANZIANI



1 su 4 vive con meno di 500 euro

(A pagina 5)

ANTISPREAD



La Merkel vola da Monti

(A pagina 5)

VENEZUELA

Conindustria: "Se entriamo nel Mercosur chiuderanno aziende"

CARACAS - L'entrata del Venezuela nel Mercato Comune del Sud (Mercosur) sarebbe un duro colpo per l'industria nazionale, a sostenerlo la Confederazione Venezuelana degli Industriali (Conindustria). "Nella situazione attuale dell'industria venezuelana, l'ingresso del paese nel Mercosur potrebbe avere come conseguenza la chiusura di molte piccole e medie imprese e la scomparsa di migliaia di posti di lavoro", ha dichiarato Conindustria in un comunicato. Il settore industriale considera che senza una politica economica che rafforzi l'apparato produttivo, gli unici a beneficiarsi dell'entrata del Venezuela nell'organizzazione continentale sarebbero gli imprenditori di Brasile e Argentina che guadagnerebbero nuovi mercati dove esportare i propri prodotti. "Prima è imperativo revisionare le politiche economiche negative che investono il settore manifatturiero, come i controlli dei prezzi e del cambio, le normative di produzione e di immagazzinamento del mercato interno", secondo Conindustria.

(Servizio a pagina 4)



CALCIO-SCOMMESSE



Attesa per l'audizione di Conte

(A pagina 6)

JET TURCO ABBATTUTO

Assad 'dispiaciuto': "Nessuno scontro armato"

(Servizio a pagina 8)



Los Ruices, Estado Miranda
Telfs. (0212) 239-72-12 / 239-73-01
Fax: (0212) 235-58-86
Email: gpoalpes@telcel.net.ve

J - 00261972 - 4



Laura Desde 1953
EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

Premio letterario Fenice-Europa

Scelti i tre libri vincitori dell'edizione 2012

Sono di Lorenzo Licalzi, Alessandro Perissinotto e Giovanni Ricciardi
Una giuria popolare anche a Caracas

ROMA - Lorenzo Licalzi con Un lungo fortissimo abbraccio (Rizzoli), Alessandro Perissinotto con Semina il vento (Piemme) e Giovanni Ricciardi con Il silenzio degli occhi (Fazi), sono i tre autori vincitori dell'edizione 2012 del Fenice-Europa, "Un Romanzo Italiano per il mondo". I loro tre libri sono stati selezionati tra quelli pervenuti presso la segreteria del premio. La scelta è stata effettuata dalla giuria tecnica formata da Luca Desiato, Claudio Toscani e Adriano Cioci. I tre romanzi saranno consegnati a 570 lettori residenti in Italia e all'estero (Europa, America, Asia e Antartide). Saranno loro a decretare il "supervincitore" che verrà premiato a Bastia Umbra il prossimo 8 settembre.

Lorenzo Licalzi è nato a Genova e vive a Pieve Ligure. Ha esordito con il romanzo Io no (Fazi 2001) da cui è stato tratto il film di Simona Izzo e Ricky Tognazzi. Successivamente ha pubblicato Non so, Il privilegio di essere un guru e, con Rizzoli, Che cosa ti aspetti da me?, Vorrei che fosse lei, 7 uomini d'oro e La vita che volevo.

Il suo ultimo romanzo tratta la vicenda enigmatica di una scelta, anzi due scelte. Nell'anno 2110 una coppia di anziani deve decidere se procedere ad una operazione complicatissima di trapianto. Infatti, lui, a causa di una malattia gravissima ha ormai poco tempo da vivere. Alla fine la decisione: procedere. Il suo cervello viene trapiantato nel corpo di un giovane. L'operazione riesce, ma come reagire davanti alla nuova realtà, soprattutto se all'orizzonte appaiono, prorompenti, persino gli affetti del giovane donatore?



Giovanni Ricciardi

Alessandro Perissinotto è docente presso l'Università di Torino e autore di saggi e romanzi, tra cui L'anno che uccisero Rosetta, La canzone di Colombano, Treno 8017 (Sellerio), Al mio giudice (Rizzoli, 2004), Una piccola storia ignobile, L'ultima notte bianca, L'orchestra del Titanic e Per vendetta (2009).

In Semina il vento Giacomo conosce Shirin a Parigi. Un amore che si consolida sino a sfociare nel matrimonio e nella decisione di tornare, insieme, a Molini, il suo paese natio. Qui Giacomo rinsalda il legame con la tradizione e Shirin trova la terra per far crescere le radici che le erano sempre mancate, allontanandosi, per scelta dei genitori, dall'Iran e



Lorenzo Licalzi

dalla rivoluzione islamica. Ma si sa, il vento spira da più parti e a volte semina odio e rancore.

Giovanni Ricciardi è professore di greco e latino in un liceo di Roma. Il silenzio degli occhi è la terza indagine del commissario Ottavio Ponzetti, già protagonista de I gatti lo sapranno (2008) e Ci saranno altre voci (2009), tutti pubblicati da Fazi.

Nella macchina del com-



Alessandro Perissinotto

missario Ponzetti viene abbandonato un bambino sordomuto. Intorno a questo mistero si intrecciano la vita caotica del protagonista, una maledetta banda che imperversa su Roma e persino il sospetto di un intrigo internazio-



nale che mette sul cammino di Ponzetti i Servizi Segreti. Il commissario si ritrova a dover gestire una situazione più grande di lui, che rischia di ledere il suo lavoro e la sua pace familiare.

Durante l'estate 570 giudici popolari saranno impegnati nella lettura della terna vincitrice; le loro schede decreteranno il "Supervincitore".

I giurati sono dislocati non soltanto in Umbria ma anche in altre undici regioni italiane. Tra i lettori è anche presente un gruppo di detenuti nelle carceri di Opera (Milano), Perugia, Terni, Spoleto e Orvieto e un folto gruppo di ragazzi di San Patrignano (Rimini).

I lettori all'estero sono italiani (perlopiù coordinati dall'Arulef) e stranieri, residenti in Belgio, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Israele,

Lussemburgo, Slovenia, Spagna, Svizzera e Venezuela. Il gruppo più lontano (geograficamente) è quello della base Concordia, in Antartide, costituito da scienziati italiani e francesi del Programma Nazionale Ricerche in Antartide. La manifestazione 2012 è sostenuta dal Comune di Bastia Umbra, con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

FENICE-EUROPA, SEZIONE "CLAUDIA MALIZIA"

Paola Predicatori con "Il mio inverno a Zerolandia" vince la XIII edizione

ROMA - Paola Predicatori, autrice del romanzo "Il mio inverno a Zerolandia" (Rizzoli), è la vincitrice della XIII edizione del Premio "Claudia Malizia", sezione speciale del Fenice-Europa. L'autrice, marchigiana di origine, vive a Milano dove lavora nel mondo dell'editoria.



Il romanzo narra la storia di Alessandra che, a diciassette anni, perde la mamma a causa di una lunga malattia. Rimasta sola con la nonna, torna a scuola e si chiude nel suo dolore. Nonostante ciò, decide di sedersi vicino ad un compagno, Gabriele detto Zero, considerato la nullità della classe. Al di là di ogni aspettativa, Gabriele si rivela più interessante di quanto sembra, aiutandola nei momenti di sconforto, ma quando, poco a poco, un sentimento nasce in lei, lui si dimostra abile a sparire. La voce di Alessandra racconta la storia di una perdita, ma soprattutto di una rinascita.

- Il rapporto tra Alessandra e Gabriele - afferma la scrittrice - è un sentimento d'amore che nasce in condizioni particolari, tra due ragazzi che hanno diverse cose in comune, che si assomigliano più di quanto credono e al di là delle apparenze sociali. Di sicuro c'è lo stesso modo di reagire al dolore, ci sono delle affinità che costituiscono il presupposto per la nascita di un rapporto profondo, difficile ma vero -

La Sezione "Malizia" è dedicata a Claudia, una giovane di Bastia scomparsa prematuramente. Ella esortava i suoi coetanei affinché dessero un significato alla propria esistenza, invitandoli a non dissiparla inutilmente, a lottare contro ogni avversità. "Vivere è bello, amate la vita" è una delle frasi contenute nel diario di Claudia e ripresa dal Fenice-Europa.

"Il premio, nato nel 2000 - dichiara Rizia Guarnieri, coordinatrice dell'iniziativa - è riservato a romanzi, saggi e testimonianze che presentino aspetti legati all'amore per la vita, all'amicizia e alla speranza, elementi spesso trascurati dall'universo giovanile".

La giuria tecnica, composta da Maria Giovanna Elmi, Lia Viola Catalano, Younis Tawfik e Rizia Guarnieri, consegnerà il premio a Bastia Umbra il prossimo 8 settembre. Il libro è stato gratuitamente distribuito a un centinaio di giovani lettori, affinché diventino messaggeri di vita.

ANDREA CALCAGNI
ENCICLOPEDIA
DEI LORIS-PETROLINI
Tempi, luoghi e personaggi di una coppia di caffè concerto

Per acquistare il libro:
1) vai in una delle seguenti librerie on-line:
www.ibs.it
oppure
www.deastore.it
oppure
www.bol.it
oppure
www.amazon.it;
2) nella casella di opzione "ricerca" seleziona "Libri" oppure "Libri italiani";
3) nel campo vuoto digita "Petrolini" e clicca sul pulsante "cerca";
4) scorri la lista dei risultati e, trovato il libro, procedi con l'acquisto.

Per approfondimenti sull'Enciclopedia visita il sito: www.lorispetrolini.it

REAZIONI

Monti: "Al governo fino al 2013",

Bersani: "Non toccare il sociale"



ROMA - Il premier Mario Monti è determinato ad arrivare "fino a primavera del 2013" ma spera che il rapporto tra governo e partiti avvenga "in una prospettiva più serena", meno puntellato di ultimatum da parte di forze politiche e sociali. Un auspicio espresso rivendicando al Senato i risultati del summit europeo nel giorno in cui i sindacati escono sul piede di guerra dall'incontro a Palazzo Chigi sulla spending review. Ed alla vigilia, oggi alla Camera, del voto sulla mozione di sfiducia, presentata da Idv e Lega contro il ministro Elsa Fornero in difesa della quale il Professore interverrà in Aula, avvisando che un voto contro il ministro è un voto contro tutto il governo. Al Senato Monti raccoglie il riconoscimento dei partiti di maggioranza per la determinazione con cui ha ottenuto misure come lo scudo anti-spread a Bruxelles. Ma fuori da Palazzo Madama, tra Palazzo Chigi e la Camera, il clima dei partiti verso il governo è tutt'altro che caloroso. Soprattutto il Pd, chiede di essere ascoltato nel merito nella definizione dei decreti sulla spending review che dovrebbero essere approvati venerdì in consiglio dei ministri. "Sono d'accordo sulla spending review e d'accordissimo su evitare l'aumento dell'Iva - torna a avvertire Pier Luigi Bersani - ma non sui tagli al sociale. La differenza sta in questo: è giusto abbassare costi di una siringa ma non tagliare il posto di un infermiere". I partiti di maggioranza sono consci della pesantezza del provvedimento. Manovra o meno si tratta sempre di nuovi sacrifici pesanti che a meno di un anno dalle elezioni politiche i partiti di maggioranza dovranno chiedere agli elettori. Per questo, chiede l'ex ministro Cesare Damiano, in cambio il governo provi a risolvere almeno la grana "degli esodati e degli ammortizzatori". E' probabile che prima del consiglio dei ministri Monti illustrerà i decreti sulla spending review anche a 'Abc' anche se per ora non è arrivata nessuna chiamata per Palazzo Chigi. Alla Camera il Professore ha 'convocato' nel pomeriggio i capigruppo di maggioranza per avvisarli in vista del voto sulla mozione di sfiducia al ministro del Lavoro. I numeri non dovrebbero essere a rischio, visto che è appoggiata solo da Idv e Lega, ma il governo teme che l'ok al ministro sia accompagnato da critiche alla riforma delle pensioni e del lavoro che sono di fatto il 'cuore' dell'azione del governo dei tecnici. Per questo Monti oggi interverrà in Aula, mettendo in chiaro, è il ragionamento fatto da diversi deputati, che le eventuali critiche non sarebbero rivolte solo al ministro Fornero ma sarebbero valutate come una bocciatura di tutto il governo.

Tra le misure il taglio del 20% dei dirigenti della P.A. e del 10% per i dipendenti. E per gli esuberanti prepensionamenti o mobilità obbligatoria per due anni. Cgil Cisl Uil: "Ci sono solo tagli"

Tagli, sarà stangata su statali. Ira dei sindacati

ROMA - Prima la delegazione degli enti locali e poi quella delle parti sociali. Si è svolto ieri a palazzo Chigi il doppio incontro sulla spending review. Il provvedimento potrebbe avere la forma di un decreto legge e dovrebbe approdare venerdì in consiglio dei ministri. Piatto forte delle misure, per scongiurare un altro aumento dell'Iva, dovrebbe essere l'annunciata stangata per gli statali, con un taglio di dirigenti e dipendenti. I sindacati annunciano battaglia, contestando quelli che definiscono 'tagli lineari' e minacciando lo sciopero generale. In tutta la giornata si susseguono indiscrezioni sulle misure messe a punto dal Governo, tanto che in serata una nota di Palazzo Chigi definisce come "prive di fondamento" le anticipazioni, precisando che "il provvedimento è ancora in corso di stesura, in virtù degli incontri intercorsi in data odierna con le parti sociali e gli enti locali e alla luce del confronto con i ministeri interessati".

"Non si tratta di una nuova manovra di finanza pubblica, ma di un'operazione strutturale di spending review", avrebbe detto il premier Mario Monti sottolineando che l'obiettivo è "eliminare gli sprechi e non ridurre i servizi". L'intenzione del governo sarebbe quella di evitare "tagli lineari guardando alle più alte priorità". Monti avrebbe inoltre spiegato che per far fronte alla

Cgil: "Sciopero generale da valutare"

ROMA - Sul piede di guerra i sindacati. Per il leader Cgil Susanna Camusso il Governo "ha usato una comunicazione criptica ed è stato reticente". Quanto all'ipotesi di sciopero generale: "valuteremo". Più deciso il leader della Uil, Luigi Angeletti: "Non credo si possa evitare lo sciopero se alla fine ci saranno solo tagli lineari nella p.a.". Mentre dal segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni arriva un monito: "Se il Governo pensa di fare da solo", sul fronte degli interventi nel pubblico impiego, "vedremo anche noi cosa fare". "Il sindacato - ha aggiunto - è contrario al taglio lineare del 10% dei dipendenti pubblici e del 20% dei dirigenti". Alla domanda se ci sarà lo sciopero generale, Bonanni ha frenato: "Per adesso non abbiamo ancora deciso".

Preoccupati per i tagli a sanità e trasporto pubblico i governatori. "Sulla sanità non cederò un millimetro" ha detto ai veneti Luca Zaia, governatore della Regione, parlando del possibile taglio di 200mln di euro da parte del Governo nell'ambito della spending review. "Trovo veneti veramente angosciati - ha detto Zaia - e li voglio rassicurare, boccio invece l'approccio di tagli orizzontali da epoca del piccione viaggiatore, mentre ormai esistono tecnologie che permettono di vedere tutto".

"Siamo molto preoccupati perché non abbiamo ricevuto risposte tranquillizzanti dal governo, soprattutto sul fronte sanità e trasporto pubblico locale" ha riferito il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni. Preoccupata anche la Presidente della regione Lazio Renata Polverini per la quale "a questo punto è meglio aumentare l'Iva".



questione degli esodati e ai danni del terremoto ed evitare un aumento dell'Iva serve "una cifra molto più alta di 4,2 miliardi". L'iter della revisione di spesa pubblica, ha spiegato il presidente del consiglio, è diviso in tre fasi. La prima è già partita con gli interventi di carattere strutturale

e organizzativi che interessano la Presidenza del Consiglio dei ministri e il ministero dell'Economia. La seconda fase, oggetto dell'incontro di ieri, sta per partire con un dl mentre la terza arriverà, con un altro dl, tra qualche settimana, ed è dedicata ai Governi locali e alla riorganizza-

zione dei governi periferici dello Stato. Questa terza fase prevederà, dunque, le misure relative all'accorpamento delle province e la costituzione delle città metropolitane con la soppressione delle province coinvolte.

Tra le misure previste, riferite dal viceministro all'Economia Vittorio Grilli, ci sarebbe anche il taglio del 20% dell'organico dei dirigenti della P.A. e del 10% per tutti gli altri dipendenti, una riduzione delle consulenze nella p.a. del 20% rispetto a quelle in essere nel 2009, la semplificazione delle governance delle società pubbliche e soppressione di società non strategiche. Un taglio, però, che sarà preceduto da una mappatura delle piante organiche delle amministrazioni. Solo al termine di questa verifica, infatti, saranno quantificati gli esuberanti effettivi di personale. Per la gestione di queste eccedenze, ha spiegato il governo, gli strumenti in campo prevedono sicuramente il ricorso alla mobilità obbligatoria di due anni all'80% dello stipendio, come stabilito dalla legge Brunetta. E, tra le ipotesi formulate dal governo, anche l'eventualità di derogare dalla riforma Fornero sulle pensioni mandando in pensionamento anticipato obbligatorio i dipendenti ed i dirigenti del pubblico impiego che abbiano realizzato i requisiti previsti dalle vecchie regole, entro il 31 dicembre 2013.

AFFARI COSTITUZIONALI

Via libera a ddl su finanziamento dei partiti

ROMA - La Commissione Affari Costituzionali del Senato ha appena approvato, con il solo no della Lega, il ddl sul finanziamento dei partiti. "Abbiamo fatto prima noi - dichiara il presidente della Commissione Carlo Vizzini - che un decreto del governo...". La maggioranza chiede di discuterlo in aula già da oggi.

"In meno di due ore - spiega Vizzini - la Commissione ha approvato il testo sul finanziamento dei partiti e ha deciso di costituire un Comitato ristretto perché tutti gli emendamenti più importanti presentati al ddl, vengano trasferiti in un provvedimento ad hoc per il quale chiederemo al presidente Schifani che ci conceda la sede deliberante per esaminarlo". "Ribadisco - prosegue il presidente della Commissione - il Senato è stato più veloce del governo visto che lo stesso sottosegretario Malaschini ci aveva detto che il governo non era più disposto a fare un decreto per la norma che destinava l'ultima tranche dei



rimborsi elettorali ai terremotati". "Malaschini infatti - interviene il senatore del Pd Enzo Bianco - ci ha detto che da parte della Camera era stato chiesto di non fare il decreto. Così noi qui al Senato

abbiamo dovuto sopperire a tale ripensamento sbrigandoci ad approvare il ddl". Vizzini e Bianco sperano ora che Schifani "ci faccia votare questo testo sul controllo dei bilanci dei partiti nell'aula di

Palazzo Madama già da domani". Sul perché la Camera abbia invitato il governo a desistere dall'idea di fare un decreto ad hoc per dare subito l'ultima tranche dei rimborsi ai terremotati, le interpretazioni divergono. C'è chi dice che sia stato un modo per "blindare il testo" ed evitare che il Senato lo modificasse e chi, invece, sostiene che non si voleva "lasciare nel cassetto tutta l'altra parte del provvedimento, cioè quello relativo ai controlli".

"La Lega ha votato 'no' al ddl sul finanziamento dei partiti perché nell'ultima norma, l'art. 16, c'è un inghippo". A motivare così la decisione del Carroccio è l'ex ministro per la Semplificazione normativa Roberto Calderoli. "Nell'art. 16, infatti, si dice che i risparmi ottenuti dai rimborsi elettorali dovranno essere accertati 'con decreto del ministro dell'Economia entro 15 giorni dalla data di entrata in vigore della legge prima di essere destinati. Mi chiedo: che bisogno c'è di questo ulteriore decreto?".

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Asistente de la Gerencia
María Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guaicaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruiscie dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

PRESENTAN

Video de reunión del canciller Maduro con militares paraguayos

LA ASUNCIÓN- La ministra de Defensa de Paraguay, María Liz García, hizo pública ayer una filmación de vídeo de la reunión que el canciller venezolano, Nicolás Maduro, mantuvo con altos mandos militares paraguayos presuntamente el 22 de junio, poco antes de la destitución del presidente Fernando Lugo.

GUARDIA NACIONAL

Interceptan un velero con presunta droga en Margarita

NUEVA ESPARTA- El viceministro de Seguridad Ciudadana, Néstor Reverol, informó este martes que fue interceptado un navío con 322 kilogramos de presunta cocaína en la isla de Margarita que pretendía trasladar la droga hacia el continente europeo. La droga estaba en la zona inferior de la embarcación que presentaba un doble fondo, en la cual mantenía 292 panelas.

DECISIÓN

TSJ suspende embargo a Globovisión

CARACAS- Tras la cancelación de la multa impuesta por la cobertura periodística de la crisis carcelaria del Rodeo II; la Sala Política Administrativa del Tribunal Supremo de Justicia suspendió la medida de embargo por la cantidad de casi 25 millones de bolívares sobre los bienes de Globovisión.

Conindustria califica que el ingreso de Venezuela al organismo suramericano puede suponer una estocada para la industria nacional

Entrada al Mercosur provocará cierre de empresas

CARACAS- La entrada de Venezuela al Mercado Común del Sur (Mercosur) puede suponer una estocada para la industria nacional, según advirtió la Confederación Venezolana de Industriales (Conindustria).

"En la actual situación de la industria venezolana, este ingreso del país al Mercosur podría traer como consecuencia el cierre de muchas pequeñas y medianas industrias y la desaparición de miles de empleos", expresó el gremio en una nota de prensa.

Desde el sector industrial consideran que sin una política económica que fortalezca el aparato productivo, los únicos beneficiados por el ingreso de Venezuela a esa instancia serán los empresarios de Brasil y Argentina al ganar nuevos mercados para exportar sus productos.

"Antes de ingresar formalmente al Mercosur es imperativo que se revisen las políticas económicas negativas para el sector manufacturero, tales como los controles de precios y de cambio, normativas de producción y de abastecimiento del mercado interno".

El gremio también señaló que el Mercosur tiene "serias debilidades estructurales", tales como la ausencia de las medidas de salvaguardia comercial, mecanismos de equilibrio, solución de diferencias eficiente, entre otros.

Ingreso apalancará aparato productivo



CARACAS- El vicepresidente del Área Económica Productiva y Ministro del Poder Popular para Industrias, Ricardo Menéndez, durante la presentación del balance semanal en esta área. Señaló que entre los elementos puntuales de las profundas ventajas del ingreso de Venezuela al Mercosur, resaltan el abaratamiento de los precios de los productos alimenticios, propiciará la disminución de los costos de importación en rubros utilizados para el desarrollo de la actividad agrícola nacional y abrirá nuevos mercados en materia energética, entre otros. Adicionalmente y no menos importante, afirmó Menéndez, está una visión en torno al desarrollo industrial de nuestro país que se verá reflejado en 240 mil empleos directos con solo acceder al 1 por ciento del total de las importaciones que efectúa Mercosur.

ACTO

Presidente Chávez ascendió a 147 oficiales de la FANB

CARACAS- El presidente Hugo Chávez presidió este martes el acto de ascenso de 147 efectivos de la Fuerza Armada Nacional Bolivariana (FANB). El acto se realizó en el Patio de Honor de la Universidad Militar Bolivariana, en Fuerte Tiuna, Caracas.

De acuerdo a la antigüedad de cada profesional militar y en estricto orden de mérito, el Comandante en Jefe de la FANB ascenderá a 10 efectivos al grado de General de División, 5 a Vicealmirante, 93 a General de Brigada y 39 a Contralmirante, así lo reseñó una nota de prensa del Comando Estratégico Operacional de la Fuerza Armada Nacional Bolivariana (CEOFANB).

En el Ejército Bolivariano serán ascendidos cinco efectivos a Generales de División: Eliseo Lugo, Francisco Catarí, Tomás Martínez, José Rojas y Argenis Martínez; y 42 a generales de brigada.

La Armada Bolivariana contará con cinco nuevos Vicealmirantes: Jamil Arandia, José Franco, Alberto Quiroga, Alfredo Echezuría y Juan Hernández; así como con los 39 profesionales que ascenderán a contralmirantes.

ECONOMÍA

BCV: Inflación en junio fue de 1,4%

CARACAS- El Índice Nacional de Precios al Consumidor (INPC), elaborado por el Instituto Nacional de Estadística (INE) y el Banco Central de Venezuela (BCV), arrojó en el mes de junio de 2012 una variación intermensual de 1,4%, inferior a la del mes de mayo (1,6%) y significativamente menor a la del mismo mes del año anterior (2,5%).

Con el resultado obtenido en junio la variación acumulada en el primer semestre de 2012 alcanzó 7,5%, muy por debajo de los registros obtenidos en la serie de los primeros semestres del INPC, iniciada en el año 2008. En efecto, las variaciones acumuladas durante cada primera mitad de los años 2008 al 2011, fueron de dos dígitos: 15,1%, 10,8%, 16,3% y 13,0%, respectivamente.

Por su parte, la variación anualizada se ubicó en 21,3%, con lo que se consolida la tendencia a desacelerar observada por 6 meses consecutivos, a partir del 27,6% obtenido en diciembre de 2011. Además, se trata del mínimo registro de la tasa anualizada desde que el indicador de precios al consumidor se comenzó a calcular con cobertura nacional.

15 años de Experiencia

<p>Venezuela</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios. ✓ Apostilla de la Haya. ✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría - Redacción de documentos. ✓ Divorcios y Secesiones. ✓ Rectificación e inserción de partidas 	<p>Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita. ✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali. ✓ Aposille dell'Aia. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría ✓ Sucesiones ✓ Derecho de ciudadanía ✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico. ✓ Otros países. Consultar
---	--

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

Caracas
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma
Teléfonos: +39332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

L'ad Fiat: "Dobbiamo indirizzare la capacità produttiva verso gli Usa ma ci serve la tranquillità di produrre". E su Pomigliano ribadisce: "Nessuna discriminazione". Fiat sale al 61,8% di Chrysler

Marchionne: "Con mercato attuale in Italia una fabbrica di troppo"

TORINO - Se nei prossimi due-tre anni il mercato europeo non cambierà marcia, in Italia ci sarà una fabbrica di troppo per Fiat. Alla presentazione della 500L, alle Ogr di Torino, teatro delle mostre di Italia 150, Sergio Marchionne non usa mezzi termini sui rischi per gli stabilimenti italiani del Lingotto. Una strada, comunque, c'è per evitare questo pericolo: "indirizzare la capacità produttiva verso l'America, ma ci vuole anche tranquillità negli stabilimenti italiani". L'amministratore delegato della Fiat conferma per ora gli investimenti in Italia, anche se dipenderà dal mercato: "quando avremo qualcosa da dire su Mirafiori la diremo".

In Serbia produzione della 500L

Intanto lo stabilimento torinese ha perso la nuova 500L, prodotta in Serbia: "Non abbiamo risparmiato in costi di struttura, ma abbiamo avuto i finanziamenti Bei e gli incentivi fiscali del governo serbo che ci hanno facilitato. Valeva la pena farla lì dal punto di vista economico". "Il problema - aggiunge Marchionne - non è solo quello dei volumi, ma anche la guerra al ribasso dei prezzi. Va bene per i clienti, ma non per i pro-

Antisprea, oggi incontro Merkel-Monti



ROMA - Mario Monti e Angela Merkel si sono lasciati venerdì scorso a Bruxelles dopo un vertice Ue salutato da molti come un trionfo italiano ed una sconfitta tedesca. Una lettura che al Professore non è piaciuta: "La stampa avrebbe dovuto scrivere 'Angela più Mario uguale un passo avanti nella politica economica europea', rimarca il premier in un'intervista alla Faz. Parole che arrivano alla vigilia di un nuovo incontro con Frau Angela, quello di oggi a Roma, dove la cancelliera è attesa con alcuni dei suoi ministri di punta per un vertice intergovernativo. Un summit dove - è scontato - a tener banco nei colloqui sarà ancora il vertice Ue e le risposte alla crisi. Perché quell'intesa 'politica' raggiunta l'altra settimana - dall'utilizzo dei fondi salva-stati allo scudo antisprea - deve ora essere tradotta in fatti. E su quei fatti restano ancora molti punti interrogativi e nodi da sciogliere, al di là di quelli che i due leader si sono affrettati a bollare come 'equivoci' nelle dichiarazioni degli ultimi giorni. Probabilmente da superare c'è anche qualche "resistenza", come i veti paventati da Finlandia e Olanda sull'antisprea, ha fatto sapere ieri Monti al Senato. Una mossa quella di Helsinki e L'Aja che ha alimentato la dietrologia di chi vede i due Paesi come i ventriloqui della Germania, con cui condividono l'appartenenza al club nordico della tripla 'A'.

duttori. Sarebbe così un fallimento fare una nuova Punto".

Fiat al 61,8% di Chrysler

E' anche la giornata in cui il Lingotto ha annunciato l'aumento della quota in Chrysler al 61,8% con l'acquisizione

del 3% della casa Usa dal fondo Veba: "rileveremo la quota restante al momento giusto, quando si creeranno le condizioni. Difficilmente entro quest'anno, ma il 2016 (anno di scadenza previsto dal contratto originale con Veba, ndr) probabilmente è un po' tardi.

Con Veba continuiamo a parlare". Marchionne conferma anche il target di utile operativo 2012 di Chrysler, pari a 3 miliardi di dollari.

"A Pomigliano nessuna discriminazione"

L'ad della Fiat torna poi sulla questione Pomigliano: "nessuna discriminazione", dice e annuncia il deposito del ricorso contro la sentenza del Tribunale di Roma che costringe il Lingotto ad assumere 145 lavoratori iscritti alla Fiom.

"Anche il segretario della Uil Angeletti - dice Marchionne - ha chiesto che sia assunta una percentuale di suoi iscritti in proporzione. Non finiremo mai se facessimo questi calcoli".

Sberbank? "Problemi tecnici"

Infine sulla Russia, Marchionne ammette il ritardo nella formalizzazione dell'accordo con Sberbank per produrre auto nel Paese, prevista entro la prima metà del 2012, ma minimizza: "E' un problema tecnico più che di sostanza, speriamo di concludere entro l'anno". Durante la presentazione della 500L Marchionne ricorda anche l'imprenditore Sergio Pininfarina: "la Ferrari senza di lui non sarebbe la Ferrari".

RAI

Fumata nera per l'elezione del Cda

ROMA - Fumata nera per l'elezione del Cda della Rai. Errori sulla scheda e voti di parità, hanno costretto il presidente Sergio Zavoli a riconvocare, per oggi alle 13,30, la Commissione di Vigilanza per l'elezione dei sette membri del Cda Rai di competenza parlamentare.

La prima votazione era stata annullata, su richiesta del Pdl, per un errore su una scheda in cui figurava la scritta 'Verri' invece che 'Verro'. Un appiglio per rinviare il voto, accusa il centrosinistra.

Se il voto fosse stato valido sarebbero stati eletti, tutti con cinque voti ciascuno, Gherardo Colombo e Benedetta Tobagi (con i voti del Pd), Rodolfo De Laurentiis (con i voti dell'Udc e di altri centristi), Flavia Piccoli Nardelli, che oltre ai due voti dell'Idv ha ottenuto il sostegno del commissario Api, di Flavia Perina di Fli e di Giovanna Melandri del Pd, Luisa Todini, Guglielmo Rositani e Antonio Verro (votati da Pdl e lega). Ha invece ottenuto quattro voti Antonio Pilati, e dunque non sarebbe stato eletto, a vantaggio della Nardelli.

Zavoli decide di riconvocare la Commissione dopo una trentina di minuti, e non in altra data come richiesto dal Pdl. Ma anche la seconda votazione non va in porto. Una scheda bianca al posto del quinto voto per Flavia Piccoli Nardelli e quattro voti, come nella prima votazione, per Antonio Pilati. Davanti alla parità, Zavoli rimanda tutto a oggi.

NONOSTANTE LA CRISI

Aumenta prezzo case

ROMA - Nonostante la crisi i prezzi delle case sono in rialzo. E' quanto mostrano i risultati preliminari del calcolo dell'indice dei prezzi delle abitazioni acquistate dalle famiglie presentati dall'Istat. Sulla base delle sperimentazioni effettuate l'Istituto stima che fra il 2008 e il 2011 (media annua) l'indice è aumentato del 2,2%.

Nel corso del workshop, 'L'indice dei prezzi delle abitazioni primi risultati e prospettive', l'Istat ha mostrato le evidenze provvisorie del calcolo dell'indice dei prezzi delle abitazioni che le famiglie acquistano da qualsiasi altro soggetto (famiglie comprese). In particolare si nota un trend crescente per le nuove abitazioni, dovuto probabilmente al rialzo dei costi di costruzione dei fabbricati residenziali, mentre le quotazioni relative alle case già esistenti fanno registrare un andamento stazionario, nonostante mostrino comunque diverse oscillazioni.

In autunno, il 30 settembre, l'Istat diffonderà per la prima volta l'indice dei prezzi delle abitazioni. Il termometro dell'Istituto di statistica andrà così anche a misurare la temperatura delle quotazioni sulle case, che rappresentano l'acquisto più rilevante per una famiglia.

Il presidente dell'Istat Enrico Giovannini ha spiegato come sarà "coperta un'area in cui obiettivamente siamo, eravamo, un po' deboli, un'area in cui altri soggetti hanno lavorato per tentare di fornire informazioni utili agli analisti e ai policy maker. Ma hanno anche lavorato - ha aggiunto - con il sistema statistico italiano ed europeo per colmare questa lacuna". I primi studi dell'Istat sui prezzi per le abitazioni sono iniziati già nel 2005 e si avvalgono della collaborazione in particolare con l'Agenzia del Territorio e con l'Agenzia delle Entrate. Attualmente con le elaborazioni si basano sugli atti di compravendita. La produzione del nuovo indice deriva dalla necessità di avere informazioni statistiche sulle variazioni dei prezzi pagati dalle famiglie per comprare un'abitazione.

ANZIANI

Il 25% vive con meno di 500 euro

ROMA - Nel Paese più "vecchio" d'Europa, gli anziani sono poco protetti e tutelati e pagano più di altre categorie le spese della crisi: il 55% degli over 65 italiani è costretto a vivere con un reddito inferiore ai mille euro al mese, e tra questi il 25% non raggiunge neanche i 500 euro al mese. I dati, relativi al 2011, sono contenuti nel quinto Rapporto nazionale di Auser-Filo d'argento, presentato ieri. Gli anziani in Italia, sottolinea il documento, sono sempre più a rischio solitudine e povertà. Due gravi emergenze sociali emergono dal Rapporto: l'isolamento fisico e relazionale e i redditi bassi e la povertà che investono fasce sempre più ampie di ultrasessantacinquenni.

Gli anziani sono sempre più soli, soprattutto nelle grandi città del nord e vivono una quotidianità difficile e faticosa, devono fare i conti con la disgregazione delle reti parentali e amicali e con i ridotti servizi socio-assistenziali garantiti dagli enti locali. Sono quasi 450.000 gli anziani seguiti nel corso del 2011 dai volontari del Filo d'Argento (il servizio di telefonia sociale di Auser), più 3,5% rispetto all'anno precedente, mentre i servizi resi agli utenti sono arrivati a quota 2 milioni e 360 mila, con una crescita del 7,3% rispetto al 2010. Il 2011 è stato l'anno delle emergenze sociali. Siamo il Paese che detiene la percentuale più alta di over 80 (5,8% della popolazione nel 2011); siamo secondi dopo la Germania per quanto riguarda la percentuale di over 65 (20,3% contro il 20,6% tedesco).

La regione più vecchia è la Liguria dove gli over 55 sono il 40% della popolazione residente. Siamo il Paese dove il 30% degli anziani con più di 65 anni vive da solo e il record spetta alle donne,



con il 37,5% contro il 14,5% degli uomini. In 5 regioni - Valle d'Aosta, Piemonte, Trentino Alto Adige, Liguria e Sicilia - la quota di donne anziane che vivono sole supera la soglia del 40%. Nel triennio 2009/2011 la crisi economica ha accentuato ulteriormente l'isolamento e il disagio di una quota importante di anziani e la loro necessità di sostegno, dice il rapporto che ritiene il sistema di protezione sociale "fortemente inadeguato" anche alla luce delle recenti misure varate con il decreto Salva Italia: nel 2011 ben il 55% degli anziani italiani è costretto a vivere con un reddito inferiore ai 1000 euro al mese. Tra questi il 25% non raggiunge neanche i 500 euro al mese.

Almeno 4 miliardi di euro di prestazioni sociali a favore degli anziani sono stati "bruciati" (soppressione fondo non autosufficienza, blocco indicizzazioni delle pensioni superiori a 1400 euro, raffreddamento della spesa regionale, taglio ai trasferimenti statali agli enti territoriali). In questo contesto ha operato nel 2011 il Filo d'Argento: le persone assistite sono soprattutto donne (69%), con un'età media superiore ai 65 anni e vivono in grande maggioranza nel Nord del Paese (87%) specie in Lombardia, Piemonte, Veneto. I servizi erogati consistono principalmente in interventi di compagnia telefonica all'anziano solo, realizzazione di attività sociali e culturali per promuovere il benessere, trasporto per visite e controlli medici, spesa a domicilio. Circa il 65% dei servizi erogati è stato attivato con risorse proprie dai volontari del Filo d'Argento, il restante 35% attraverso la sottoscrizione di 2.050 convenzioni con gli enti locali nel triennio 2009/2010.

Inizia nuovamente il tormentone dell'estate, il prossimo 13 luglio il tecnico bianconero dovrà presentarsi in Procura

Calcioscommesse, attesa per le sentenze e l'audizione di Conte

ROMA - Il suo interrogatorio era annunciato quanto atteso, ma ora c'è anche una data: il tecnico della Juventus, Antonio Conte, sarà ascoltato dalla Procura federale assieme al presidente del Siena, Massimo Mezzaroma, il prossimo 13 luglio. L'ex tecnico senese e il numero uno dei bianconeri toscani dovranno dimostrare agli 007 federali la loro estraneità nelle presunte combine di alcune partite relative alla stagione 2010/2011, denunciate dai 'pentiti' Filippo Carobbio (riconvocato il 10 luglio) e Carlo Gervasoni. Lo juventino rischia quanto meno un'omessa denuncia.

Il procuratore Stefano Palazzi, infatti, ritiene Carobbio attendibile e su di lui, e Gervasoni, ha basato anche l'impianto accusatorio del processo al calcioscommesse nato dalla seconda tranche dell'inchiesta della Procura di Cremona. Procedimento giunto ormai al secondo grado di giudizio e la cui fase dibattimentale, svoltasi all'ex ostello della gioventù del Foro Italo, si è chiusa proprio ieri: le sentenze sono attese per venerdì o sabato, al massimo. E, paradossalmente, nel giorno in cui un processo si avvia alla conclusione se ne staglia un altro all'orizzonte che obbligherà diversi big della Serie A a transitare per via Po, grazie alle carte trasmesse dalle Procure di Napoli e Cremona (ter).

Conte, appunto, tirato in ballo da Carobbio per le combine di Novara-Siena (2-2, del 3 aprile 2011) e poi di AlbinoLeffe-Sie-



na (1-0, del 29 maggio 2011). 'Ci fu un accordo per far finire la gara in parità - racconta Carobbio agli inquirenti riferendosi alla gara con i piemontesi -, in effetti ne parlammo anche durante la riunione tecnica e quindi eravamo tutti consapevoli del risultato concordato, soprattutto al fine di comportarsi di conseguenza durante la gara; lo stesso allenatore, Antonio Conte, ci rappresentò che potevamo stare tranquilli in quanto avevamo raggiunto l'accordo con il Novara per il pareggio'.

Il Siena trema per Conte e Mezzaroma (che dovrà rispondere anche della presunta combine del match col Modena), ma non è il solo. Tra i dirigenti saranno ascoltati, infatti, anche il numero uno

del Pescara, Daniele Sebastiani (l'11 luglio), e, in Serie B, Piero Camilli, presidente del Grosseto (il 13 luglio). Basterà però attendere soltanto due giorni per vedere comparire in Procura i primi volti noti al grande pubblico.

Domani, infatti, sfilerà mezza squadra del Napoli: toccherà al portiere Morgan De Sanctis, tornato a disposizione dopo l'impegno europeo con la Nazionale, e, 24 ore dopo, all'ex Matteo Gianello, reo confesso del tentativo di alterazione della gara Sampdoria-Napoli (1-0, del 16 maggio 2010), e poi a capitano Paolo Cannavaro, a Gianluca Grava, al tecnico Walter Mazzarri (anche se la sua audizione potrebbe essere rinviata) e all'ex Giuseppe Mascara.

Nel frattempo, però, la giustizia sportiva non si ferma. La Corte di Giustizia Federale, presieduta da Gerardo Mastrandrea, in camera di consiglio dovrà decidere sui 45 ricorsi presentati dopo le sentenze della Commissione Disciplinare. Il dispositivo è atteso per il week-end. Lo aspettano 10 dei 14 club sanzionati due settimane fa (rispetto al primo grado non hanno presentato ricorso la dilettante Avesa e le fallite Ancona, Piacenza e Ravenna), e altri cinque che si sono presentati come parti terze (Nocerina, Vicenza, Gubbio, Cesena e Barletta).

Spera in uno sconto l'AlbinoLeffe, penalizzata di 15 punti (e 90mila euro) dalla Disciplinare (Palazzi aveva chiesto 27 punti).

"La mia società è vittima dei suoi giocatori, ha dichiarato oggi in aula il presidente del club, Gianfranco Andreoletti - 15 punti di penalità equivalgono a condannare il club a morte sicura. Attraverso la sentenza avete la possibilità di dare credibilità alla giustizia del mondo del calcio, solo così ci saranno imprenditori che investiranno su di esso".

Tra i club di A, attendono il verdetto Pescara (penalizzato due punti), Sampdoria (50mila euro) e Siena (50mila euro), qui coinvolto marginalmente per la responsabilità oggettiva sul tesserato Carobbio. Così come i trenta tesserati che hanno presentato ricorso. A spaventare il club toscano e parte della Serie A è però il prossimo processo.

WIMBLEDON

Mayer vola ai quarti
Errani-Vinci continuano a sognare



LONDRA - In una giornata caratterizzata dalle continue interruzioni per pioggia, il tabellone maschile dei Championship ristabilisce l'ordine dei quarti di finale, al via mercoledì, nel rispetto dei pronostici. Sarà l'austriaco Florian Mayer a sfidare il numero uno al mondo Novak Djokovic dopo aver superato in tre set il francese Rochard Gasquet (63 61 36 62). Il match del serbo - tempo permettendo - è in programma come primo della giornata sul campo N.1, mentre sul centrale andrà in scena la sfida tra Roger Federer e il russo Mikhail Youzhny.

Stacca il biglietto dei quarti anche lo spagnolo Ferrer, devastante contro Del Potro costretto ad arrendersi in tre set. Identico parziale per l'idolo di casa Andy Murray contro il croato Marin Cilic (75 62 63): oggi lo scozzese troverà proprio Ferrer in un match dall'esito tutt'altro che scontato. L'ultimo quarto di finale del tabellone maschile mette di fronte il francese Jo-Wilfried Tsonga, in quattro set su Mardy Fish, contro il tedesco Philipp Kohlschreiber, che ha liquidato in scioltezza lo statunitense Brian Baker.

Nel tabellone femminile vince e convince Serena Williams: in un'ora e 24' la statunitense, quattro volte regina sui prati dell'All England Club, supera la detentrica del titolo, la ceca Petra Kvitová, che nel secondo set non sa sfruttare l'occasione per trascinare il match al terzo set. Per Serena, 13 titoli dello Slam in carriera e in corsa per eguagliare il record di cinque successi a Wimbledon della sorella Venus, numeri da campionessa: 75 semifinali in carriera in 153 tornei, quinta semifinale negli ultimi dieci tornei.

Per il secondo anno consecutivo la Germania porta una tennista in semifinale: è Angelique Kerber a spuntarla nel derby contro Sabine Lisicki.

Fuori dal tabellone di singolare, le azzurre si rifanno in doppio: sono due le coppie azzurre al terzo turno. Sara Errani e Roberta Vinci, favorite numero due del seeding e imbattute da 25 incontri, affrontano oggi le sorelle polacche Agnieszka e Urszula Radwanska. Mentre per Flavia Pennetta e Francesca Schiavone, reduci dalla vittoria sulle ceche Kveta Peschke e Katarina Srebotnik, attendono la cinese di Taipei Su-Wei Hsieh e la tedesca Sabine Lisicki.

MERCATO

Silvestre verso l'Inter, Viviano piace alla Fiorentina

ROMA - Il matrimonio fra Lucio e la Juventus è stato ormai quasi celebrato: già in serata il difensore brasiliano si trasferirà a Torino, dove oggi - salvo impreviste e clamorose sorprese - si sottoporrà alle visite mediche, quindi firmerà un contratto che lo lega al club bianconero per due anni: dovrebbe percepire circa 2,3 mln a stagione, più alcuni bonus.

La partenza di Lucio apre all'arrivo di Matias Silvestre dal Palermo, per il quale è sceso in campo Marco Branca, direttore dell'area tecnica dell'Inter: l'uomo-mercato di Moratti ha annunciato un incontro per oggi con i dirigenti rosanero. A questo punto restano da

chiarire le posizioni di Julio Cesar e Diego Forlan che, a pochi giorni dal raduno precampionato, non sono ancora riusciti a trovare una sistemazione.

La Juventus è la società più attiva sul mercato, ma qualcosa si muove anche in casa viola, che in difesa vorrebbe sostituire il partente Alessandro Gamberini con il danese Simon Kjaer. Quest'ultimo, dopo avere disputato una stagione tutt'altro che esaltante con la Roma, è tornato a Wolfsburg, dov'era approdato qualche stagione addietro per 14 mln, direttamente dal Palermo. Il club giallorosso non ha esercitato il diritto di riscatto nei suoi confronti, poi però è tornato a

trattare il cartellino del giocatore con il club tedesco, giocando al ribasso. L'agente di Kjaer, Mikkel Beck, ha smentito una trattativa con la Fiorentina. Il sodalizio gliogliato, rivela il vicepresidente del Palermo, Guglielmo Micciché, è interessato al portiere Viviano che in rosanero non trova spazio e, per il posto da titolare, dovrà fare i conti con Samir Ujkani. Per la Roma sembra sfumare il nome di Leandro Damiao, che piace pure a Milan e Inter. Resta in piedi l'ipotesi Destro, che alla fine potrebbe accasarsi al Milan, e arriva l'annuncio ufficiale dell'acquisto dal Bari della metà del cartellino di Stoian. L'agente di

Osvaldo, intanto, smentisce un interessamento del Real Madrid. Il Corinthians nega di aver ricevuto proposte per Castan.

Tornando alla Juventus, che si è rinforzata con Isla e Asamoah per puntare anche alla Champions, resta una questione irrisolta: è legata al nome del 'top player'. È noto l'interesse per Robin Van Persie dell'Arsenal, sul quale sono pure piombati i campioni d'Inghilterra del Manchester City. I 'Gunnars', però, puntano i piedi, perché in realtà Van Persie vorrebbero trattenerlo a Londra. Sulla vicenda si è esposto lo stesso Wenger. "Spero che concluda la carriera a Londra",

ha detto l'allenatore francese. Pirlo, intanto, sponsorizza Balotelli, ma in ballo c'è sempre il nome di Suarez del Liverpool. Anche Tiribocchi sponsorizza un compagno: l'atalantino Gabbiadini, mentre spunta anche il nome di Cavani. E mentre Marco Parolo, quest'anno al Cesena, passa al Parma, che ha presentato ieri Amauri, il Torino punta Mesbah.

Ciro Ferrara avrebbe chiesto al Pescara il giovane Insigne; in blucerchiato potrebbe arrivare anche Migliaccio dal Palermo. E Balzaretto? Il suo futuro sembra scritto all'ombra della Tour Eiffel, con la maglia del Paris Saint-Germain.

L'agenda sportiva

Mercoledì 4

-Tennis, giornata torneo Wimbledon
-Calcio, 1° turno: Champions League ed Europa League
-Ciclismo, 4ª tappa Tour de France

Giovedì 5

-Tennis, giornata torneo Wimbledon
-Ciclismo, 5ª tappa Tour de France
-Basket, al via torneo preolimpico

Venerdì 6

-Tennis, giornata torneo Wimbledon
-Ciclismo, 6ª tappa Tour de France
-Basket, al via torneo preolimpico

Sabato 7

-Tennis, giornata torneo Wimbledon
-Ciclismo, 7ª tappa Tour de France
-Basket, al via torneo preolimpico

Domenica 8

-Tennis, giornata torneo Wimbledon
-Ciclismo, 8ª tappa Tour de France
-Basket, al via torneo preolimpico
-F1, Gp Inghilterra
-Moto, Gp Germania

Lunedì 9

-Baseball, Mlb Home run derby
-Ciclismo, 9ª tappa Tour de France

La voce **Avisos**
Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte.
Caracas - Venezuela
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

DISPONIBLE

****TODOEQUIPO.COM****
****CLASIFICADO INDUSTRIAL EN INTERNET****

COMPRA VENTA DE MAQUINARIAS Y EQUIPOS INDUSTRIALES
TLF: 0212-986.61.96 0416-0212.29.62
Fax 0212-978.09.22
PUBLIQUE UN ANUNCIO GRATIS
TODO@TODOEQUIPO.COM
rif: j30387491

DISPONIBLE

Vendo Máquinas para Pastas
Extrusora Ciclo Continuo; 6 moldes y Raviolera Incorporada.
Máquina Formadora de Ravioli. 20 Kg. x Hora
Máquina Para Ñoquis 25 Kg. x hora
Máquina de Tortellini 30 Kg. x hora
Amasadora Capacidad: 20Kg.
Información: 0414 2552550

Cuando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos

Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

Mister Frío
www.misterfrio.com

Mister Frío

Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.
(0212) 232-5553 / 232-6229

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:
Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

MATEMATICA PARA TODOS

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3 Bs. 70
LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 Bs. 20
LIBRO AZUL 978-980-12-3264-5 Bs. 20

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS
0212-751.3385/0414-327.4613

LIBRO GUÍA 7º 8º 9º

DISPONIBLE

Negocio de Pasta Fresca y restaurante ubicado en Maracay,
SOLICITA SOCIO ITALIANO
Interesado llamar al señor PAOLO ROCA
Telf: 0412-8809819

S.a.s.t.r.e.r.í.a
Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917
Ref. J - 000858535

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA
EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:
Dr. Raffaele Mandato
Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172
email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:
Dr. Andrea Iovino
Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
email: andrealiovino74@gmail.com

UE DO **INSTITUTO DE NEUROLOGÍA Y NEUROCIENCIAS APLICADAS**

San Bernardino
Especialidades Oftalmológica

UNIDAD DE ESPECIALIDADES OFTALMOLÓGICAS SAN BERNARDINO

Dr. Alfonso Delgiorno Guerra
Cel.: 0424-173.1160

- * Neuro - Oftalmólogo
- * Oftalmología General
- * Cirujano Oftalmólogo

Calle Fco. Fajardo entre Av. Los Próceres y Mariscal Sucre, San Bernardino, PB. Caracas
Telfs.: 0424-173.11.60 / 0212-624.65.84
E-mail: alfonsodelgiorno2006@gmail.com

SE SOLICITA SEÑORA PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA
De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm
Informa: 0212-234.05.32 - 0414-306.78.30

SE SOLICITA PROMOTORA: RECONOCIDA EMPRESA INMOBILIARIA SOLICITA:
PROMOTORA RESIDENCIADA EN EL ESTE, VEHICULO PROPIO, EXCELENTE PRESENCIA, DISPONIBILIDAD INMEDIATA, FAVOR CONTACTAR:
ADMIN@RENTESELL.COM
MASTER 0212-993.65.33 ATT. SRA. ARLEEN

CERCASI SIGNORA ITALIANA
Disposta a tendere una casa abitata de una copia de persone adulte e autosufficienti.
Indispensabile avere raccomandazioni personali, un buon carattere e la disponibilita a dedicarsi con affetto alla famiglia.
Informa: 0414 -013.22.33 e (0212) 242-0398

Sabe usted si tiene Osteoporosis?
HAGASE UNA DENSITOMETRIA OSEA
PRECIOS SOLIDARIOS - PREVIA CITA
CENTRO CLINICO LA CARLOTA:
Avenida B de la Urb. La Carlota, a una cuadra del metro Los Dos Caminos,
30 mts Carteras CIAO, tel 2341150, 2346386

DISPONIBLE

Il presidente siriano in un'intervista al quotidiano turco 'Cumhuriyet':
"Abbiamo capito che l'aereo apparteneva alla Turchia dopo averlo colpito"

Jet turco abbattuto, Assad dispiaciuto: "No a scontri armati"

DAMASCO - Il presidente siriano Bashar al-Assad non voleva l'abbattimento del jet turco lo scorso 22 giugno. Lo ha detto lo stesso Assad in un'intervista al quotidiano turco 'Cumhuriyet'. "Abbiamo capito che l'aereo apparteneva alla Turchia dopo averlo colpito", ha detto il presidente, spiegando che il velivolo viaggiava "in un corridoio aereo usato in precedenza per tre volte dall'aviazione israeliana". Dicendosi rammaricato "al 100%" per l'accaduto, Assad ha assicurato che farà il possibile per evitare che la tensione scatenata tra i due paesi dall'episodio degeneri in uno scontro armato.

Assad ha assicurato che non esiterà a scusarsi ufficialmente con Ankara se dovesse emergere che il jet F16 è stato abbattuto nello spazio aereo internazionale e non in quello siriano.

La Siria non ha ammassato e non intende ammassare forze lungo il confine con la Turchia, a prescindere dal fatto che il governo turco di Recep Tayyip Erdogan abbia invece deciso di farlo, ha poi assicurato al-Assad. La scorsa settimana il generale Mustafa al-Sheikh, capo dell'Esercito siriano libero,

Francia, perquisiti uffici e casa di Sarkozy

PARIGI - Perquisizioni nel quadro delle indagini sul caso Bettencourt sono state condotte ieri mattina dagli agenti francesi sotto la direzione del giudice di Bordeaux Jean-Michel Gentil presso il domicilio di Carla Bruni-Sarkozy, la sede dello studio di avvocati Arnaud, Claude et associés, ed i nuovi locali messi a disposizione di Nicolas Sarkozy in quanto ex capo di stato. Lo scrive 'Le Monde' sul sito ricordando che secondo Claire Thibout, ex contabile dei Bettencourt, una somma di 150mila euro sarebbe stata consegnata all'inizio del 2007 a Eric Woerth, all'epoca tesoriere della campagna presidenziale di Nicolas Sarkozy. Testimonianze raccolte dai giudici parlando inoltre di visite, durante la campagna 2007, effettuate da Sarkozy al domicilio dei Bettencourt. Le perquisizioni di ieri sono state condotte in assenza di Nicolas Sarkozy, partito per il Canada, ha reso noto il suo avvocato, Thierry Herzog.



aveva affermato che il regime di Assad ha inviato 170 carri armati lungo il confine con la Turchia, per respingere un'eventuale offensiva militare dalla Turchia in seguito all'abbattimento di un jet turco il 22 giugno.

Annan: "Positive posizioni russo-cinesi"
"A Ginevra è stato raggiunto un risultato non da poco,

c'è stato un 'cambiamento' nelle posizioni russa e cinese". Lo dice il portavoce di Kofi Annan, osservando che l'incaricato dell'Onu "è riuscito nuovamente a radunare la comunità internazionale, a riunire allo stesso tavolo non solo i P5 (i cinque paesi con il diritto di veto al consiglio di sicurezza dell'Onu), ma anche potenze regionali

chiave ed organizzazioni e le ha portate ad un accordo sul concetto, la politica ed il principio di un organo esecutivo di transizione" in Siria. "Non bisogna sottovalutare il grado del cambiamento, registrato sabato qui a Ginevra, in particolare nelle posizioni russa e cinese che hanno accettato il principio di un cambiamento di politica". Anche altri Paesi presenti, come Qatar, Turchia, Iraq e Kuwait eserciteranno la loro influenza sulle parti", ha aggiunto senza fornire dettagli.

Ban Ki-Moon:

"Rispettare impegni"
Ora vanno rispettati gli impegni presi a Ginevra e bisogna lavorare per una vera transizione politica in Siria. Lo afferma il segretario generale dell'Onu, Ban Ki-Moon, che accoglie con favore il raggiungimento di un accordo da parte del Gruppo di Azione sulla Siria e la determinazione espressa di voler operare congiuntamente per risolvere la crisi in corso nel Paese. "Ciò - sottolinea in una nota - include la proposta di istituire un governo di transizione con pieni poteri esecutivi".

AHMADINEJAD

"L'embargo Ue è il più forte ma non ci indebolirà"



TEHRAN - Per il presidente iraniano Mahmoud Ahmadinejad il nuovo embargo europeo sul petrolio dell'Iran è "il più forte" tra quelli imposti finora ma "non indebolirà" il Paese. Questo è il primo commento rilasciato da Ahmadinejad da quando i 27 membri dell'Ue hanno bloccato l'acquisto del petrolio iraniano, misura entrata in vigore domenica. Secondo quanto ha riportato la tv di Stato iraniana, il presidente ha anche detto che il suo Paese dovrebbe sfruttare il divieto come "un'opportunità per rendere il bilancio meno dipendente dalle entrate petrolifere". L'economia dell'Iran, infatti, si basa sulle esportazioni di petrolio per circa l'80% delle entrate provenienti dall'estero. Queste sanzioni dell'Ue sono solo le ultime misure approvate dai Paesi occidentali allo scopo di fare pressioni per bloccare il controverso programma nucleare di Teheran. Il portavoce del ministro degli Esteri iraniano ha già risposto che le misure non incideranno sul nucleare e potrebbero solo danneggiare i colloqui in corso. "Finché si immagina erroneamente che l'imposizione di sanzioni illegali e illegittime ci farà fare marcia indietro sui nostri diritti - ha affermato il ministro degli Esteri - un simile atteggiamento avrà sicuramente un impatto negativo sul successo dei colloqui".

MESSICO

Con Peña Nieto il Pri torna al potere dopo 12 anni

CITTÀ DEL MESSICO - "Siamo una nuova generazione, non ci sarà ritorno al passato, il mio governo guarderà al futuro". E' questa la promessa fatta agli elettori messicani da Enrique Peña Nieto nel primo discorso a caldo dopo la sua elezione alla presidenza con cui ritorna al potere, dopo 12 anni, il Partido Revolucionario Institucional, il partito-stato che ha retto il Messico per 71 anni e che è stato per anni simbolo di corruzione e autoritarismo.

E il 46enne ex governatore dello stato del Messico ha riconosciuto che la sua elezione costituisce "una nuova opportunità per il mio partito e noi sapremo onorarla in accordo con le esigenze del 21esimo secolo". Nel suo discorso Peña Nieto ha voluto poi prendersi l'impegno di continuare la lotta al crimine organizzato - i gruppi di narcos che stanno da anni insanguinando il paese con una vera e propria guerra che ha fatto oltre 50mila vittime - avviata dal presidente uscente Felipe Calderón.

"La lotta contro il crimine continuerà con una nuova strategia tesa a ridurre la violenza e proteggerà prima di tutto la vita dei messicani, e voglio che sia molto chiaro che di fronte al crimine organizzato non vi sarà nessun pat-



to e nessuna tregua", ha detto, riconoscendo gli sforzi fatti finora da Calderón su questo fronte. A questo proposito il nuovo presidente ha detto che intende avviare un processo di riconciliazione nel paese e di unità: "è arrivato il momento di mettere da parte le nostre differenze e privilegiare i nostri punti in comune, il paese ci domanda ancora lavoro, collaborazione e soprattutto risultati. E' il momento - ha aggiunto - di iniziare la riconciliazione nazionale, il momento di guardare in avanti". "Questa è una notte di festa perché ha vinto il Messico - ha concluso ringraziando tutti i suoi sostenitori, la famiglia e la moglie, l'attrice di telenovela Angelica Rivera - assumo con emozione, grande impegno e piena respon-

sabilità il mandato che i messicani mi hanno affidato".

Il presidente uscente Felipe Calderón si è congratulato con Peña Nieto assicurandogli la massima collaborazione nel lungo periodo fino al primo dicembre, quando ci sarà il passaggio di consegne. "Faccio i miei sinceri auguri per il successo del prossimo governo per il bene di tutti i messicani" ha detto Calderón che ha assicurato "l'assoluta disposizione a collaborare" per una transizione del potere che avvenga in modo "ordinato, trasparente ed efficace". Calderón ha poi riconosciuto il "valore e la generosità" di Josefina Vázquez Mota, la candidata del suo Partido Acción Nacional, arrivata solo terza con il 25% dei voti. Il capo dello stato uscente ha

poi invitato i messicani a rispettare i risultati elettorali sottolineando che "in democrazia non vi sono vittorie o sconfitte permanenti, ho sempre creduto che quando ci sono elezioni veramente libere a vincere è il popolo del Messico". In Messico vi è un solo turno alle elezioni presidenziali: vince chi ottiene più voti. Il mandato dura sei anni e non è possibile ripresentarsi per un secondo. Peña Nieto guida un paese che è ormai la 14esima economia del mondo, ma che deve affrontare la piaga della violenza legata al narcotraffico, costata 50mila morti durante la presidenza di Calderón.

López Obrador pensa di impugnare risultati voto

Andrés Manuel Lopez Obrador ha annunciato che probabilmente farà ricorso contro i risultati delle elezioni presidenziali messicane, se li terrà "fraudolenti". Il candidato del Partito della rivoluzione democratica ha ripetutamente affermato che la vittoria di Enrique Peña Nieto, candidato del Partito rivoluzionario istituzionale (Pri), sia stata scorretta: "I media hanno sponsorizzato Peña Nieto, hanno manipolato, hanno ingannato. Questa è stata una elezione veramente sporca".

ARGENTINA

Ecco i primi documenti con cambiamento di sesso

BUENOS AIRES - Il presidente dell'Argentina, Cristina Fernandez de Kirchner, ha consegnato ieri le prime carte d'identità emesse con la nuova legge sulla identità di genere, approvata a maggio. Il provvedimento, il primo a livello internazionale, autorizza i cittadini a cambiare il sesso con il quale si è stati registrati alla nascita allo stato civile, senza aver subito trattamenti medici e senza dover ottenere l'autorizzazione di un medico o di un giudice.

BRASILE

Top Gun fa esplodere finestre della Presidenza: sospeso

BRASILIA - L'aeronautica brasiliana ha sospeso uno dei piloti dei due caccia supersonici Mirage 2000 il cui passaggio sulla presidenza e sulla Corte Suprema di Brasilia ha mandato in frantumi le finestre dei due edifici. L'incidente, il cui video ha fatto il giro della rete, è avvenuto domenica in occasione delle celebrazioni dei 60 anni dell'aeronautica. Uno dei due piloti "ha superato il limite di velocità prescritto in queste occasioni che è di circa 1.100 km/h. Non ha rotto la barriera del suono ma lo spostamento d'aria (il sorvolo è avvenuto a bassa quota, ndr) è stato sufficiente per far saltare in aria le finestre". Secondo la stampa locale sono circa 100 i cristalli rotti e per sostituirli si dovranno spendere oltre 40.000 dollari.



Il nostro quotidiano

MODA



9 | mercoledì 4 luglio 2012

Mayerlin Aguilar, estudiante de diseño de moda del Instituto Universitario de Diseño ganó el concurso de la empresa 3M con su traje vestido nupcial

Primer desfile industrial 3M

CARACAS- Un traje de novia, confeccionado con el material utilizado para bragas descartables, cintas reflectivas y en su parte inferior, con respiradores desechables, resultó la creación más distinguida del Primer Desfile de Moda Industrial de 3M por votación de un calificado jurado además de la opinión de seguidores del evento por las Redes Sociales.

El original vestido nupcial fue creado por Mayerlin Aguilar, joven estudiante de diseño de moda del Instituto Universitario de Diseño Las Mercedes y que compitió en una suerte de Reality Show junto con 7 compañeros de carrera quienes aceptaron el reto de darle rienda suelta a la imaginación y la creatividad utilizando para ello productos de la División Salud Ocupacional de 3M para obreros y trabajadores industriales de las áreas de minería, petróleo, manteni-



miento eléctrico, metalme-cánico, pintor y operador de línea de producción de alimentos

Luego de recorrer varios estados de la geografía nacional como Puerto Ordaz, Maracaibo y Valencia y como una manera de incentivar y

apoyar el ingenio de las jóvenes promesas del diseño del país, 3M Manufacturera Venezuela S.A, finalizó en Caracas esta actividad donde en pasarela se mostró hasta donde puede llegar la creatividad tomando como punto de partida productos

como cascos, bragas, lentes, caretas, respiradores y hasta una sencilla cinta reflectiva, que protegen y brindan seguridad a los trabajadores dedicados a actividades que implican situaciones de riesgo en originales creaciones de moda dignas de presentarse en la más importantes y elegantes pasarelas.

Este ambicioso proyecto de 3M se enmarca dentro de sus planes de Responsabilidad Social al brindar apoyo y promoción a las manifestaciones creativas que emprenden las futuras promesas de la moda y el diseño en Venezuela.

RELOJERÍA

Swarovski lanza Club de Embajadores

CARACAS- La compañía austríaca de cristal tallado Swarovski expande su portafolio de accesorios y alta relojería a la esfera masculina, y celebra la incorporación de tres personalidades relacionadas con la comunicación a su recién creado Club de Embajadores. Ramón Pasquier, Mario Aranaga y Pedro Penzini López son las estrellas del nuevo Club de Embajadores Swarovski y comparten el haber desarrollado carreras exitosas en los medios radiofónicos y escritos, apoyándose en su estilo y 'charm', e imprimiendo un sello personal en cada uno de sus proyectos mediáticos.

"Estamos encantados con el lanzamiento de un Club de Embajadores y de contar con el apoyo de tres personalidades tan importantes en los medios de nuestro país como Ramón Pasquier, Mario Aranaga y Pedro Penzini López. La colección de accesorios y alta relojería para caballeros de Swarovski ha sido creada precisamente para complementar la personalidad y el estilo único de hombres exitosos, y ejemplos a seguir en nuestra sociedad" indicó Jetty Temeshy, gerente general de Swarovski en Venezuela.

Con una colección apegada a las tendencias más importantes de la moda en alta relojería en el mundo, y con el sello de calidad artesanal suizo Swarovski se enorgullece en presentar su modelo OCTEA ABYSSAL que



refleja el espíritu aventurero y refinado de la línea en materiales de alta tecnología como el acero inoxidable, aluminio y el vinyl reforzado en colores como negro y negro y naranja.

NOVEDADES

Fragancias para el Día del Niño

CARACAS- Perfumes Factory, presenta en el mes de julio su más reciente promoción para que toda la familia celebre el Día del Niño con su fragancia favorita. En esta oportunidad, con la compra de un perfume de 100ml, podrás adquirir como regalo, un perfume de la Línea Kids por apenas 29,90 Bs. para ese niño que le gusta oler fresco y alegre con su fragancia favorita.

La línea de perfumes infantiles de Perfumes Factory viene en tres delicadas fragancias para niñas: Pop Star, Delicado Sueño y Dulce Ilusión, que vienen en tonos rosado, morado y naranja; mientras que para los caballeros las fragancias: Pure Energy, Atleta y Travieso en tonos azul, verde y amarillo.



Tres tipos de fibra en una sola porción

CARACAS- Herbalife lanzó al mercado venezolano su producto Fibra Activa el cual es un alimento en polvo ideado para preparar bebidas a base de fibra natural sabor a manzana.

Gisela Rodríguez, Gerente de Marca de la empresa, comenta que el producto contiene tres tipos de fibras y una sola porción del producto provee 5 de los 35 gramos de la ingesta diaria de fibra soluble e insoluble recomendada para el organismo.

Su uso permite promover la regularidad de la digestión y el tránsito intestinal, apoyando el crecimiento saludable de la flora intestinal. El producto Fibra Activa es fácil de preparar, sólo se mezcla una porción en 240 ml de agua o con su bebida favorita y se convierte en un batido delicioso que además contribuye a la regeneración de la flora intestinal.



Lois
JEANS & JACKETS

S **V**
SERGIO VALENTE JEANS

CONFECCIONES ARARAT, C.A.
DIRECCION: AVENIDA FUERZAS ARMADAS - CRUCECITA A SAN MIGUEL - EDIFICIO LOIS - PLANTA BAJA
TELEFONOS: (0212) 562.1511 - FAX: (0212) 564.4738 - E - MAIL: ARARATCA@CANTV.NET
RIF: J-00042924-3 - CARACAS - VENEZUELA